



BUONE FESTE

NEWSLETTER DICEMBRE 2014

Per ulteriori informazioni scrivete a info@swissvoiptel.ch o chiamateci allo 091 9116601.

Cloud, l'alleanza Apple-Ibm dà i suoi frutti

Pochi mesi fa arriva l'annuncio di un'alleanza inedita: Apple e Ibm assieme per la mobilità e il cloud. Due aziende che erano considerate agli antipodi, oggi sono alleate nel presentare soluzioni di mobilità per il settore enterprise. Il motivo è la penetrazione straordinaria di tablet e smartphone sia nel mercato consumer, che in quello aziendale e l'investimento che Ibm sta facendo nei servizi cloud e quindi nelle app, per sfruttare questo tipo di sistemi molto elastici in mobilità. Ecco dunque che arriva la prima ondata di prodotti software realizzati da Ibm con la dicitura MobileFirst for iOS. Si tratta di una nuova classe di app create per il business e servizi cloud di supporto, che portano le capacità di analytics e big data di Ibm sugli iPhone e iPad degli utenti aziendali.

Mozilla: Firefox si piega a iOS

Nel prossimo futuro Firefox sarà disponibile anche su dispositivi iOS, rivela Mozilla, un netto cambio di rotta rispetto alle scelte del passato giustificato dalle esigenze di mercato e che per il momento non si accompagna a descrizioni particolarmente dettagliate circa le scelte tecnologiche adottate dalla fondazione. Firefox è disponibile per gadget basati su sistema operativo Android, oltre che per computer, e sin qui Mozilla si è rifiutata di supportare l'ecosistema Apple per via delle limitazioni imposte da iOS: un browser per iPad/iPhone deve necessariamente fare uso dell'unico engine già usato da Safari (WebKit), e non è possibile adottare engine diversi da WebKit.

Siti web ottimizzati con Google Webmaster Tools

Per molte imprese, il sito web è diventato un elemento strategico per trovare clienti e accrescere il business: è soprattutto Google ad offrire strumenti di diagnosi e risorse per farsi trovare su Internet, ottimizzare i contenuti e capire quali argomenti generano più traffico, aumentando la visibilità del proprio prodotto o servizio. Per raggiungere questi scopi è possibile affidarsi a Google Webmaster Tools, strumento gratuito e complementare a Google Analytics, in grado di mostrare limiti e potenzialità di un sito. Google Webmaster Tools rivela ad esempio le chiavi di ricerca utilizzate dagli utenti che portano maggior traffico al proprio sito web. Consultando il rapporto Click Through Rate si può verificare il rapporto fra le visualizzazioni del sito Internet ed i click effettivi (CTR), cercando anche di capire il livello di interesse suscitato dal portale rispetto agli altri siti che si trovano nella pagina di risultato.

Arriva Translator, il traduttore in real time

Skype ha annunciato la prima fase in preview di Skype Translator, traduttore simultaneo messo a punto da Microsoft, per il suo programma di messaggistica che abbatte qualunque barriera geografica e linguistica. Skype Translator supporterà inizialmente soltanto due lingue, Inglese e Spagnolo, e sarà disponibile sui dispositivi che utilizzano Windows 8.1, ma più di quaranta lingue saranno presto a disposizione per gli utenti Skype. Grazie agli investimenti di Microsoft nel settore della ricerca, Skype Translator si basa su un sistema di apprendimento automatico, che rende il programma più "intelligente" dopo ogni utilizzo.

Almaviva-Emc, asse in nome del cloud

Lanciare sul mercato una nuova offerta di servizi Cloud Oriented. E' questo l'obiettivo della partnership da Almaviva ed Emc. La collaborazione ha già portato alla realizzazione di un nuovo servizio erogato da Almaviva con tecnologia Emc: Fast Disaster Recovery As A Service (Fast DR). L'innovativo servizio è destinato ai clienti che desiderano una rapida soluzione per il recovery in modalità as a service. Fast DR è interamente pensato per piattaforme virtuali, capace di raggiungere livelli di Recovery Point Objective (RPO) e Recovery Time Objective (Rto) misurabili in minuti. La tecnologia Emc RecoverPoint for Virtual Machines, unita alle innovative soluzioni Data Center di Almaviva, offre un approccio software-defined alla protezione del business, garantendo ottimizzazione della banda di collegamento, automazione e compliance con le normative di sicurezza. Il servizio abilita la replica delle infrastrutture virtuali del cliente.

La nuvola di Salesforce si potenzia con Ptc

Business intelligence, analytics, cloud e internet of things. La vita per le aziende si fa sempre più interessante: se la leva dell'IT torna, grazie al cloud, diventa uno strumento di

innovazione diffusa, le singole soluzioni possono fare la differenza sul mercato. Ecco quindi nuove opportunità di differenziazione, come le raccontano le aziende protagoniste. Fedeli alla strategia dell'Internet degli Oggetti, che consente ai clienti di commercializzare più velocemente prodotti sempre più intelligenti e connessi, gli ingegneri di PTC, azienda hi-tech fondata nel 1985 con 6mila collaboratori e 28mila clienti, hanno annunciato oggi di essere entrati a far parte dell'ecosistema Salesforce Analytics Cloud.

Hp e Alcatel-Lucent rafforzano l'alleanza globale

Hp e Alcatel-Lucent hanno annunciato un ampliamento della loro alleanza globale per aiutare le organizzazioni e i service provider più grandi del mondo a costruire soluzioni distribuite sul cloud e network-enabled per creare nuove opportunità di business e maggiori efficienze, migliorando al contempo il servizio al cliente. La collaborazione incorpora una selezione di prodotti ottici e di IP routing di Alcatel-Lucent nel portafoglio esistente di routing e storage di HP, consentendo alle imprese di sfruttare con maggiore efficienza la convergenza tra IT e telecomunicazioni al fine di ridurre la complessità e aumentare l'agilità.

Cloud, Netskope: Più del 50% dell'attività avviene da mobile

Il legame tra Cloud e servizi in mobilità è sempre più stretto, e a dimostrarlo c'è l'ultima ricerca di Netskope, pubblicata nelle scorse ore da Talkin' Cloud. Secondo lo studio l'89% di tutte le applicazioni cloud non sono adatte alle esigenze dell'uso aziendale, e più di un terzo di tutte le violazioni e perdite di dati si verificano su smartphone e tablet. In media, le imprese utilizzano 579 cloud apps, e per ogni upload su una app in cloud si contano tre download. Inoltre, il 21% delle informazioni caricate su applicazioni di cloud business intelligence sono in realtà conservate in applicazioni per le quali le condizioni del contratto specificano che il produttore dell'applicazione è anche proprietario dei dati.

Akamai: metà delle grandi aziende trasferirà le business app sul cloud

Quasi un'azienda di grandi dimensioni su due - il 43% - nel 2015 prevede di spostare la maggior parte delle applicazioni business sul cloud. E' questo il principale dato che emerge dalla ricerca condotta da Akamai Technologies su scala globale relativa alle strategie cloud di aziende di grandi dimensioni. L'indagine Akamai Trends in Application Delivery Strategies, commissionata a Gatepoint Research, ha interessato 350 decisori aziendali in ambito IT. La maggior parte degli intervistati (65%) ricopre posizioni di alto livello in aziende Fortune 1000 operanti in diversi settori, inclusi servizi finanziari e di consulenza, manufacturing, sanità, telco e trasporti. Quasi la metà del campione (46%) rappresenta aziende globali con presenza in più paesi. Allo stato attuale, il 50% del campione intervistato dichiara di avere oggi solo meno del 20% delle applicazioni business su Internet.

Cloud, l'app economy mette a dura prova l'IT aziendale

L'azienda sta diventando sempre più complicata, mano a mano che i bisogni di tecnologia crescono. E anche la nuvola può essere un posto complesso, soprattutto se non c'è una strategia guida globale e si rischia di incappare in soluzioni tra loro solo parzialmente compatibili: silos nella nuvola. Ecco perché stanno cominciando ad apparire soluzioni comprensive che cercano di mantenere i vantaggi del cloud aggiungendo quelli della gestione e delle architetture integrate. È il caso di CA Technologies, che qualche giorno fa ha presentato Management Cloud, un portfolio di applicazioni di facile utilizzo, erogate dal cloud, con l'ambizione di semplificare il lavoro in azienda e soprattutto aiutare la forza lavoro mobile.

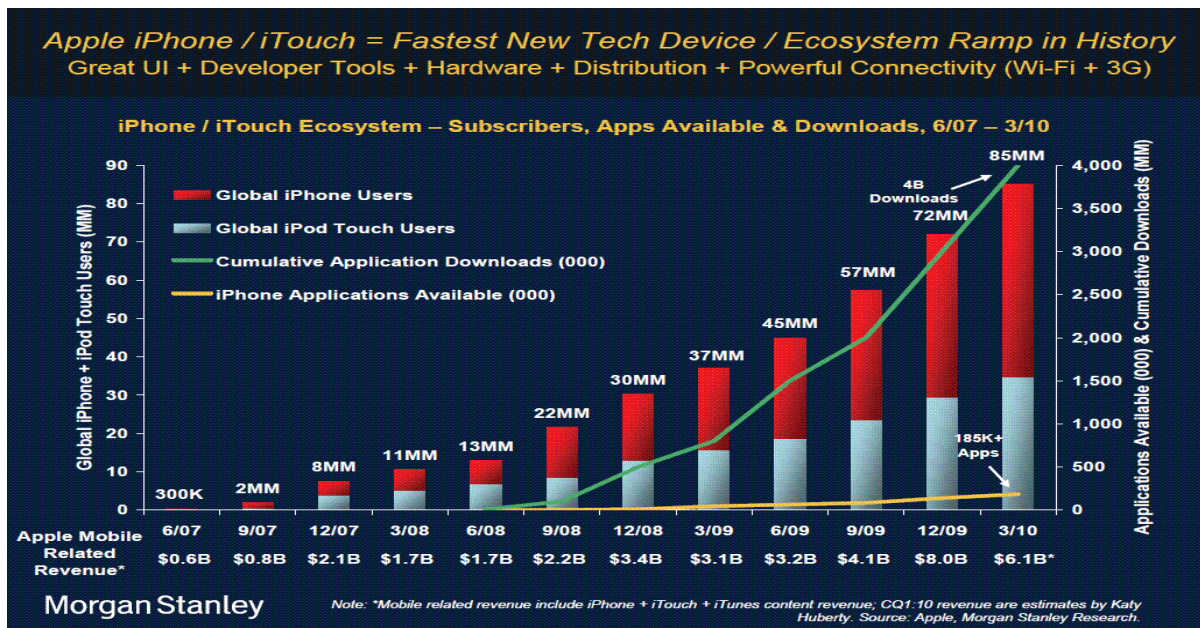
La giuria assolve Apple: i vecchi iPod non violavano le norme Antitrust

Apple non ha violato le norme antitrust. È il verdetto raggiunto dalla giuria chiamata a esprimersi sull'azione legale contro Apple per monopolio nella musica digitale con i vecchi iPod, che consentivano di ascoltare solo la musica scaricata da iTunes. L'azione legale giunge ad una prima conclusione dopo un cammino durato quasi dieci anni. La sentenza stabilisce quindi che la casa di Cupertino non ha violato le normative antitrust. Se condannata Apple avrebbe rischiato di pagare oltre un miliardo di dollari di danni a 8 milioni di clienti che avevano comprato certi tipi di iPod tra il settembre del 2006 e il marzo del 2009, che utilizzavano la versione 7.0 di iTunes che li costringeva ad acquistare musica da iTunes stesso per poterla ascoltare sul proprio iPod.

Opera San Giuseppe

L'associazione Opera San Giuseppe di Morbio Inferiore, guidata da Don Silvano Gobbo, si prodiga in aiuti umanitari nei confronti dei paesi in via di sviluppo e delle popolazioni colpite da fame, malattie, guerre, disastri e calamità naturali. VoipTel ha sponsorizzato questa fondazione per il progetto di sostegno alla popolazione del Congo con la costruzione di un acquedotto e di un centro dialisi. Chi volesse unirsi o avere più informazioni in merito, può visitare il sito www.operasangiuseppe.org, dove sono indicate anche le coordinate bancarie per sostenere i diversi progetti.

Altre informazioni



Se si desidera non ricevere più questo notiziario, fare clic [qui](#)